

Approfondimento dei temi trattati nella pagina “Tipi di corsi”

SEMINARIO

“RUMI: LE LEGGI SPIRITUALI DELLA VITA E IL SACRO SUONO HU”

I risultati interiori che il seminario si propone di attivare

L'incontro con la poesia di Rumi ci offre la possibilità di reinventare la nostra vita spirituale.

Chiediamoci: “A che punto sono del mio viaggio di ritorno a Dio? Quali cambiamenti vorrei portare nella mia vita e in me stesso? Come posso ampliare la mia coscienza e guarire le mie ferite?”.

È davvero possibile fare qualcosa per noi stessi. L'evoluzione è anche il frutto d'una libera scelta. Dentro di noi vi sono infatti infinite potenzialità che attendono d'essere riconosciute e utilizzate, e Rumi ci invita a scoprirle, attraverso la sua poesia, la sua musica, la sua danza.

Numerosi strumenti spirituali trasmessi da quest'antico poeta mistico persiano possono aiutarci a realizzare i nostri sogni e obiettivi e a vivere una vita più felice, in cui scopriamo ogni giorno una nuova consapevolezza e una maggior libertà interiore.

Ognuno di noi, afferma Rumi, è “un miracolo unico e irripetibile in ogni tempo e luogo”. In quest'unicità consiste la nostra essenza. Non siamo “un corpo dotato di un'anima, ma un'anima dotata di un corpo”, e questa semplice presa di coscienza può cambiare completamente la nostra vita.

Siamo anime create da Dio per amore, incarnatesi in un corpo qui sulla terra per fare esperienza e per tornare consapevolmente da dove siamo venute. Secondo Rumi, l'anima è eterna e vive in una dimensione oltre il tempo e lo spazio. Ha la capacità di sentire e percepire l'unità della vita e possiede libero arbitrio, immaginazione creativa e volontà. Ciò perché è la manifestazione individuale dello Spirito divino, chiamato dai cristiani Spirito santo, ma noto in ogni religione come il ‘divino potere creativo’. Più l'anima si eleva, maggiori sono la libertà che ottiene e le sue responsabilità.

L'anima è però rivestita, spiega Rumi, da una serie d'involucri, che nel loro condensarsi formano l'ego, il quale è contemporaneamente veicolo d'espressione e carceriere dell'anima. Quando l'anima comincia a risvegliarsi, desidera uscire e venire alla luce. Rumi ci sollecita quindi a riconoscere il nostro vero io e ad ascoltarne il richiamo, per curarlo come un bimbo in gestazione e farlo nascere alla vera vita. Questa è la seconda nascita di cui parlano tutte le religioni. Ogni passo compiuto verso il superamento della nostra separazione da essa è un passo verso la felicità e la realizzazione.

Rumi ha scoperto molte modalità per farci ricostruire un ponte di collegamento con la radice del nostro sé. Tale collegamento è foriero d'ogni salute e fonte inesauribile di rinnovate energie, che curano, rafforzano, donano speranza e soprattutto riattivano la fiducia in noi stessi e nelle nostre potenzialità. Tutto ciò che cerchiamo e di cui abbiamo bisogno per realizzarci si trova dentro di noi.

Lasciar andare la mente, mettendo da parte per un momento tutto quello che abbiamo imparato, abbandonarci al sentire e all'ascolto incondizionato del nostro cuore, riconoscendo e accogliendo ciò a cui più profondamente aspira, aprirci alla percezione dei messaggi nascosti nel linguaggio del corpo (che costantemente ci parla attraverso i più svariati sintomi): ecco una serie di modalità per 'scivolare' nel mondo dell'anima.

L'ascolto, il silenzio, la riflessione, la scrittura, passeggiare nel verde o praticare uno sport che ci faccia vincere limiti o condizionamenti, un dialogo spassionato con un amico, una conversazione con uno straniero appena conosciuto, giocare con un bambino... una contemplazione, una preghiera, un canto d'amore a Dio... sono tutti mezzi efficaci per percepire la nostra anima, entrando in contatto con le ricche realtà energetiche che in noi attendono d'essere risvegliate e utilizzate. Solo così potremo realizzare lo scopo per cui siamo nati.

Rumi ci insegna a guardare al mondo con occhi nuovi, e questo atteggiamento interiore è una porta verso l'anima.

Viviamo incarnati in un corpo nel mondo fisico, caratterizzato dalla dualità e dalla lotta fra gli opposti, osserva Rumi, mentre l'anima vive in una dimensione d'unità. È al mondo dell'anima, contraddistinto da unità e amore, che dobbiamo attingere per esprimere la nostra creatività più profonda. In esso tutto è già accaduto, ed esistono contemporaneamente passato, presente e futuro. Ciò significa che il superamento delle nostre problematiche e il risanamento dei nostri conflitti *esistono già* in qualche parte dentro di noi. Rumi ci offre appunto gli strumenti per imparare a trovare in noi stessi quanto ci occorre per attivare il processo della nostra evoluzione cosciente.

L'incontro con la poesia di Rumi fornisce insegnamenti che possiamo liberamente utilizzare nella vita senza cambiare la nostra fede religiosa, ma anzi rendendola più profonda: ci aiutano infatti in generale a stabilire un dialogo personale con l'universo e con lo Spirito divino di cui esso è espressione.